

Il corpo che cambia negli scatti pubblicati su Instagram

► Uno studio del **Bo** per capire come i social influenzino l'immagine

NUOVE TECNOLOGIE

PADOVA Qual è la percezione del corpo su Instagram? Negli ultimi anni è cresciuta anche la disponibilità di immagini sessualizzate ritraenti donne in pose sensuali: in che modo questo tipo di fotografie influenza il pubblico femminile del social? A dare una risposta è una ricerca condotta dal **Dipartimento di**

Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'**Università di Padova** e University of Surrey (UK), pubblicata su «Body Image», che indaga i possibili effetti che l'esposizione a tali post sessualizzati può avere sulla soddisfazione corporea delle giovani utenti di Instagram. Il team di ricerca composto da Francesca Guizzo, precedentemente assegnista di ricerca all'Università di Padova e ora Lecturer in Psicologia sociale alla University of Surrey, Natale Canale, docente di Psicologia Sociale dell'**Ateneo patavino**, e Fabio Fasoli, University of Surrey, ha reclutato 247 donne italiane di età compresa

tra 19 e 32 anni e ha preso in considerazione le reazioni sia alle immagini che ai commenti del rinomato social network.

All'inizio dell'esperimento è stato chiesto alle partecipanti di compilare un questionario pre-esposizione che includeva una misura di insoddisfazione corporea. Successivamente, in modo casuale, le stesse sono state invitate a visualizzare uno di quattro possibili video raffiguranti post di Instagram che potevano mostrare immagini di donne alternativamente sessualizzate oppure non sessualizzate, in combinazione con commenti al loro aspetto fisico oppure com-

menti neutri riferiti al paesaggio. In un secondo momento, le partecipanti hanno completato questionari di follow-up circa l'insoddisfazione corporea, l'umore e l'interesse per la chirurgia estetica. Ebbene, le giovani donne esposte a immagini ses-

sualizzate hanno riportato una maggiore insoddisfazione corporea rispetto ai livelli pre-esposizione e rispetto alle partecipanti esposte a immagini di donne non sessualizzate. Inoltre, l'insoddisfazione corporea di queste ultime non è aumentata rispetto ai livelli pre-esposizione, indicando, perciò, che la sessualizzazione delle immagini in

Instagram è un fattore influente sulla soddisfazione corporea. Al contrario, il tipo di commenti presenti sotto le immagini non ha influenzato l'insoddisfazione corporea delle partecipanti. Lo studio ha anche esaminato il ruolo della propensione alla dipendenza da Instagram che è stata misurata circa una settimana prima dell'esperimento. I risultati indicano che le donne con una tendenza all'uso problematico della piattaforma sono più propense a prendere in considerazione trattamenti di chirurgia estetica.

F.C.

© riproduzione riservata



STUDIOSO Natale Canale

